

Il grande esodo, la grande calura, il grande silenzio nella Capitale

Dialoghi dietro le quinte del Ferragosto romano

SERVIZIO di Michele Lalli e Lucio Tonelli
FOTOGRAFIE di Pais-Sartarelli

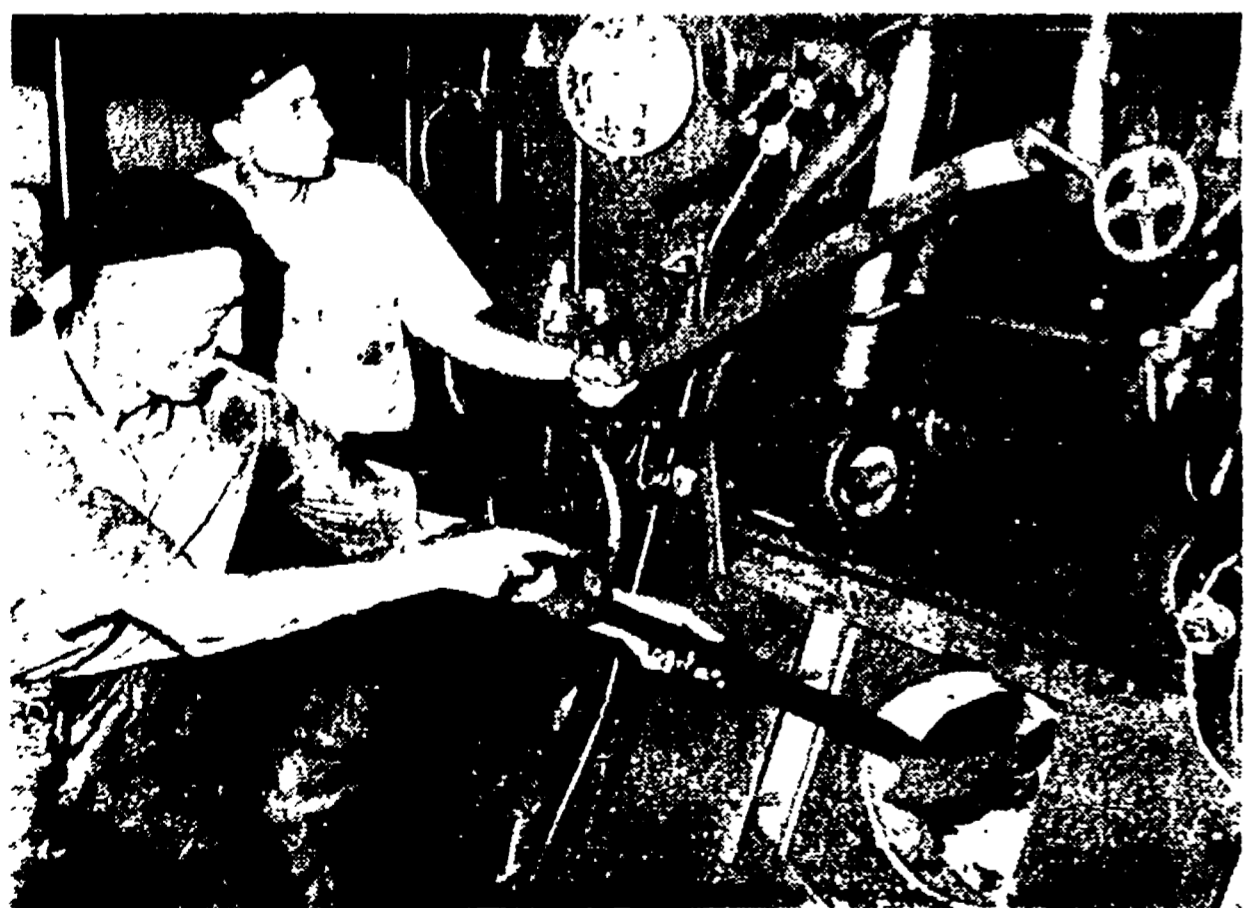
Montagne di protesti cambiari e di polizze di pegni hanno preceduto l'esodo di mezz'agosto — A Porta Portese, affari solo per il « bibitaro » — Il ciclone sulla Stazione Termini ed il dramma delle biglietterie senza spiccioli — A colloquio coi ferrovieri, che non conoscono la festa d'estate — A Fiumicino la festa è arrivata in punta di piedi



Domenica 13 agosto a Porta Portese: sono le 11. In un giorno normale il caratteristico mercato romano del robivecchi sarebbe gremito sino all'Inverosimile. Invece i primi carrettini incominciano già a sgomberare il campo. Poca la gente, magari gli affari...



Ancora a Porta Portese: il giovanotto ha avuto un'idea brillante. Per sole 10 lire offre alla gente assediata un bicchiere d'acqua ghiaccia. È stato uno dei pochi a « rimediare la giornata ».



Il macchinista ed il fuochista che passeranno il Ferragosto viaggiando sulla linea Roma-Cassino. La locomotiva è del 1920. Per ogni viaggio consuma tre tonnellate di carbone.



Due delle sette ragazze della TETI che lavorano come telefoniste all'aeroporto di Fiumicino. Una a Ferragosto lavorerà, l'altra avrà la giornata libera: la passerà ad Ostia col fidanzato

Roma, anche i più scettici cominciano ad esserne convinti, e ormai una « grossa » città. Due milioni e più di abitanti, un miliardo, cinquecento sette milioni e seicentomila metri quadrati di superficie, un milione e seicentomila metri di strade non sono uno scherzo. È un enorme organismo di granito e di asfalto, di ferro e di cemento, di acciaio e di fili elettrici e di tubature, di centrali elettriche e telefoniche, di fogne, di panchine, di ospedali e di cinema che per un anno intero pulsa come un cuore possente, seguendo un suo ritmo convulso. Gli uomini, che di questo organismo sono il sangue, alla vigilia del ferragosto se ne vanno. Il ritmo rallenta. Le strade si fanno deserte, agli incroci i bambini potrebbero giocare a palla, i semafori scattano inutilmente sul giallo e sul verde. La preparazione dell'esodo è annunciata però da molti giorni. Se ne ha una netta impressione consultando l'andamento del Monte dei Pegni o l'ultimo numero del bollettino dei protesti cambiari. I romani hanno successo, come si dice in gergo, negli ultimi trenta giorni circa 29.000 pegni su oggetti preziosi e 3.775.000 lire, per un valore di un miliardo e trecento milioni di lire.

Tra la gente che ha mandato le proprie cambiali in protesta si incontrano nomi che lasciano interdetti. Ecco una ballerina erotica e famosa per uno spogliarello che fece epoca ed al quale seguì un processo clamoroso, la quale non ha rispettato un proprio impegno di 30.000 lire. Ecco una seconda scrittrice di scioppiosi romanzi d'amore che ha in protesta una cambiale di 100.000 lire, ecco un sarto famosissimo per le proprie « unitizie particolari » per i minimi precisi che gli vengono posti a cucirle, che è allo scoperto per la rispettabilità di un milione e 50 mila lire.

Ma uno dei termometri più sensibili per avere la temperatura esatta della città e rimane il mercato domenicale di Porta Portese. La domenica precedente il Ferragosto l'unico che ha fatto affari è stato l'acquilone. È un giuocattolo, asciutto, con due polmoni di acciaio. Grida ininterrottamente: « Dieci lire! Dieci lire al bicchiere! È ghiacciata più del ghiaccio! ». Dardeggiati dalla cambiale, tormentati da 34 gradi all'ombra, i passanti si agitano attorno al venditore.

« E gli altri? ». « Lo sporchiato » ha venduto solo due chili della sua merce. « Con questo caldo — sbuffa — chi vuole che compri la porchetta? ». « Il cocamerato » liquida. Per cento lire offre due comeri, ma la gente pisca di lungo. I frutti non miseri, si indorano già preseguiti dal gran calore sotto la scorza ruvida. C'è anche un venditore di scarpe usate. Un vecchio bigno, secco, tacchurino. Tace e pare quasi rammaricato per la qualità scadente della merce che espone. Ha venduto in tutta la mattinata solo sei paia di scarpe.

« Se papà ha rimediato appena diecimila lire, tanto da non morire di fame e da arrivare sano a domenica prossimo. ». « Assieme all'acqua » hanno fatto discrete affari solo il venditore di cappelli di panna tonda. L'anno di tutti i colori e di ogni diametro, i pantaloni di tutti i colori e di ogni diametro, i pantaloni di tutti i colori e di ogni diametro, i pantaloni di tutti i colori e di ogni diametro.

Tutto più unico che raro nella storia del mercato di Porta Portese, alle 14 circa i primi carrettini cominciano a sgomberare. È inutile continuare a farsi tostare dal sole implacabile. Ci avviamo anche noi verso l'antica porta ed ecco che ci imbattiamo in un agente della Mobilità in borghese. È una guardia addetta alle sezioni mandati di turno e ci fa cenno in mente un'altra insolita circostanza. In tutta la mat-

tinata e questo il primo poliziotto in cui ci imbattiamo. « Come mai? Di solito, la domenica, qui siete in parecchi. Vento a dare una ochevita, come dite voi? ». « Datto, un che ciolo? ». Che ci mettiamo pure a eseguire i mandati di cattura? E come si fa? Noi in questi giorni siamo squallidi in un modo tale, che lei nemmeno se lo immagina.

Armistizio tra guardie e ladri. Per qualche giorno insomma, in occasione del Ferragosto, una specie di tacita tregua tace per stabilirsi tra polizia da un lato e ricreati dall'altro. Poi l'eterna caccia riprenderà. Inutile dire che i ricreati sono perfettamente al corrente della cosa e si regolano di conseguenza. Noi abbiamo la riprova di lì a qualche minuto, quando il nostro operatore si accosta a una bancarella per scattare una foto.

Un giornale dal piglio deciso, forte e robusto che indossa un completo di fresco blu ed un'accecante camicia scialata, scatta



Il caldo infernale che regna sotto la pensilina dell'aerostazione di Fiumicino ha prostrato questa sconosciuta straniera. Dormiva così saporitamente che non abbiamo avuto cuore di svegliarla... Sara inglese, svedese, americana, danese? Fra diretta a Madrid, a Sidney o a New York?

interrotto. « Tu, a me, la foto non la fai? ». « Come sarebbe? ». « Sarebbe che non va allo foto, le bene? ». Il fotografo ribatte per le rime. Siamo per rinterrompere quando un altro giornale ci interviene, e prende a batterci e ci spiega: « Sta a sentire, lei è il giornalista e queste cose le capisce a volo. Quello ha protestato per le foto, ed ora le sue ragioni le ha le sue e se ne pare. Ma ha un caso. Forse ha un corso più pendente, mi spieghi? Forse mi attribuisce un borseggiato che non mi sono mai sognato di compiere, mi spieghi? ». « Se la polizia mi cerca? ». « E chiedo? ». « Mi sa che lei sovrappeso benissimo come lei il mondo. Mi cercano, ma può anche darsi che la cosa non la considerano urgente. Può anche darsi che la cosa sia passata loro di fronte e non esserò intervenuti della mia libertà. ». « Certo. Può darsi nessuno. ». « Ma se ci mi scetta la foto e poi me la pubblica, addio scettica. La domenica il Ferragosto la faccia a Regina Coeli. Bah bene, lei, lo so, lo so benissimo che debbo andare, prima a pio. Ma un altro giorno, perdoni? ». « Non domandi? ». « E chiedo? ». « Mi sono spaventato? ». « Sì e un tanto benissimo. Noi annulliamo immediatamente la foto. Sta tranquillo. ». « Il giornale dalla camera rutilante ha seguito tutto il dialogo con occhi attentissimi ed ora si avvicina di nuovo con la mano stesa. ». « Amici come prima. Buon Ferragosto. ». « Buon Ferragosto anche a lei ». « In bocca in lupi

Alla stazione Termini il ciclone di Ferragosto è già passato. File davanti ai 24 sportelli non ce ne sono più. Le facce degli impiegati alla biglietteria, al bagagliaio, al parti box sono più distese. Ma conserva un'ombra della tensione precedente. Un calcolo sommario permette di stabilire che il traffico è stato di circa il 200 per cento superiore a quello di una giornata domenicale. Oltre a 304 treni ordinari che ogni giorno prendono il via da Termini sono stati effettuati altri 69 treni speciali. Ad un certo momento, durante le ore di punta, quando di fronte alle biglietterie si allungavano file interminabili di « vagabondi », e accaduto un fatto assurdo e grottesco insieme: le casse della FF. SS. sono rimaste senza spiccioli. Di fronte agli sportelli sono accadute delle scene pazzesche: la gente, già frenata dal caldo e dalla lunga attesa, è giunta sull'orlo dell'isteria. Un altro dramma, che ha avuto anch'essa un protagonista gli spiccioli, è stato quello che si è svolto nei depositi dei bagagli a mano per una alluvione di 24 ore in questi sinistri bagagliai come noto

« La questo mestiere da molto tempo? ». « Da più di sei anni. Prima però era un disastro. Eravamo in mezzo alla strada, allo sbaraglio. Ora invece ci hanno fatto il box di alluminio e di plastica bello, no? ». « Ci mostra la angusta cabina con una punta di orologio nella voce. Fa scattare l'uscio a retrò, apre un ventaglio di carta a tornanti e comincia a lavorare. ». « Prima prenderemo quaranta lire per ogni biglietto. Però era un inferno. Ora invece bechiamo trenta lire a biglietto, dieci lire in meno, ma siamo al riparo. D'inverno è un gran bella cosa. ». « Signora — chiediamo — ma in questi giorni di Ferragosto vende di più o di meno? ». « I passeggeri camminano in fretta. Si fermano più di raramente. ». « Lei a Ferragosto lavora? ». « Non tocca a me. Ci sono i turni. E io sono di testa, per fortuna. ». « C'è un turno anche per l'addetto all'affaccio degli oggetti smarriti? ». « Questo che interessiamo è un tecnico, guarda alla porta con occhio sognante dal suo

« Ma lei — chiediamo al macchinista — in un mese quanto guadagna? ». « Arriva appena all'centomila mensili, ma meglio e due figli. Ma per arrivare a questo cifra bisogna direi cento come davanti? ». « E lei quanto guadagna? — chiediamo all'addetto macchinista. ». « Ottantacinque. E noi moglie e una figlia di dodici anni. ». « E batta una come tre tonnellate di carbone contro la macchina. ». « Non anni quanto. Ad ogni viaggio il treno è in ritardo. ». « Come uno sono accorto comotiva di que tipo? ». « In teoria dovrebbero essere sostituite dalle automotrici. Più moderne, più veloci e più polite. Ma un'automotrice ha solo 30 posti. Per trasportare 1.600 passeggeri come facciamo noi questi se ne vorrebbero 50. ». « E così lasciano in circolazione ancora le macchine della grande guerra? ». « Sono un'oca degli Spuntini — accanisce il macchinista, i due andiamo un supplemento di 40 lire per ogni ora che trascorrono in sosta, e pagano un'ora, un'ora appo-

« Fortunato lei? ». « Certo. Ma sono i turni. Vaghi e spettabili. ». « In tutta la Teta, a Roma, saranno circa un decimo a lavorare per il Ferragosto? ». « Certo. Ma in tutta la prima — Sette stazioni, in tutto. Ma tutte le volte che chiedono il grande e tale diventano molte, però. ». « Lei che non lavora come passerà il Ferragosto? ». « Al mare. ». « Solo? ». « No. Col fidanzato. ». « E dove contate di recarvi? ». « A Ostia. Cosa vuole il Circeo e molto bello ma costa troppo. L'isola, è un'isola, ma bisogna tornare presto a casa, la sera, altrimenti lo mangiano quello che succede Brindisi a non finire. ». « Hanno quaranta anni in dire e lavorano già da alcuni anni. Su per dare un'auto in famiglia, sia per sentirsi indipendenti. ». « C'è stato molto lavoro nei giorni che hanno preceduto il Ferragosto? ». « Tutto normale. Il lavoro aumenta quando ci sono ritardi di aerei, voli difficolati. Quando c'è qualche disgrazia, poi, c'è da impazzire. ». « L'attività non ha aumentato i propri servizi? ». « I posti sulle linee aeree intere sono rimasti quelli di tutti gli altri giorni festivi. Anche sulle linee aeree internazionali non è previsto nessun aumento particolare di traffico. Si registra il normale aumento estivo: gente che viene in Italia, non italiani che vanno all'estero. ». « Il meccanismo del pronto intervento? ». « Tutto intorno alla città l'arrivo del Ferragosto è atteso con ansia particolare nei posti di pronto intervento che sono stati istituiti in vista dell'aumentato traffico stradale e per parare le sue conseguenze. ». « Ed ecco come funziona il meccanismo: supponiamo che un uomo sia rimasto ferito in un incidente occorso in una qualsiasi località. Si telefona al pronto intervento, il medico che riceve la comunicazione si pone a sua volta in contatto con l'autoparco dove è controllata la posizione delle varie macchine minuto per minuto. Non appena l'autoparco riceve la segnalazione avverte la squadra fuoribattita più vicina alla località ove l'incidente si è verificato. Il ferito viene soccorso ed accompagnato al più vicino posto di pronto soccorso dove c'è un medico di guardia oppure in un ospedale. ». « Il sistema dovrebbe coprire anche l'Appia Antica? ». « Ma nel percorso abbiamo incontrato solo un incidente: un silenzio da far paura, rotto solo dal fruscio delle cicale e dal ronzio del motore di qualche auto di passaggio. ». « Nessuno ferito, nessuno straniero, niente. Poi, come una persona sudore, sbucano dal fondo due turisti malesi. Camminano come macerati e cercano l'Appia Antica. Consultano carte e guide multicolori, poi si ricolano a noi. Ottenuta l'indirizzo ritornano e riprendono a marciare, impertinenti. ». « Ferragosto, naturalmente, lavorerà anche al Verano. La città dei muretti ha i suoi turni ed anch'essi vanno rispettati. Una ventina di persone resteranno a guardia del grande cimitero di Roma. L'altro cimitero, dove vengono sepolte le spoglie beneficenti di alcuni nobili, quella di Prati, quella di Colonna, quella di Fiumicino, quella di Prati, quella di Prati. ». « Ed oltre al personale e tutti in albergo? ». « Certo. La città dei muretti non sarà aperta. Le persone rimaste a regitare il cimitero non troppo poche. I sepolcri dei marmocchi e dei forati che pullulano attorno al Verano hanno tutti in albergo. Il cimitero con la scritta: « Chi non per ferie »

« Ma lei — chiediamo al macchinista — in un mese quanto guadagna? ». « Arriva appena all'centomila mensili, ma meglio e due figli. Ma per arrivare a questo cifra bisogna direi cento come davanti? ». « E lei quanto guadagna? — chiediamo all'addetto macchinista. ». « Ottantacinque. E noi moglie e una figlia di dodici anni. ». « E batta una come tre tonnellate di carbone contro la macchina. ». « Non anni quanto. Ad ogni viaggio il treno è in ritardo. ». « Come uno sono accorto comotiva di que tipo? ». « In teoria dovrebbero essere sostituite dalle automotrici. Più moderne, più veloci e più polite. Ma un'automotrice ha solo 30 posti. Per trasportare 1.600 passeggeri come facciamo noi questi se ne vorrebbero 50. ». « E così lasciano in circolazione ancora le macchine della grande guerra? ». « Sono un'oca degli Spuntini — accanisce il macchinista, i due andiamo un supplemento di 40 lire per ogni ora che trascorrono in sosta, e pagano un'ora, un'ora appo-

« Fortunato lei? ». « Certo. Ma sono i turni. Vaghi e spettabili. ». « In tutta la Teta, a Roma, saranno circa un decimo a lavorare per il Ferragosto? ». « Certo. Ma in tutta la prima — Sette stazioni, in tutto. Ma tutte le volte che chiedono il grande e tale diventano molte, però. ». « Lei che non lavora come passerà il Ferragosto? ». « Al mare. ». « Solo? ». « No. Col fidanzato. ». « E dove contate di recarvi? ». « A Ostia. Cosa vuole il Circeo e molto bello ma costa troppo. L'isola, è un'isola, ma bisogna tornare presto a casa, la sera, altrimenti lo mangiano quello che succede Brindisi a non finire. ». « Hanno quaranta anni in dire e lavorano già da alcuni anni. Su per dare un'auto in famiglia, sia per sentirsi indipendenti. ». « C'è stato molto lavoro nei giorni che hanno preceduto il Ferragosto? ». « Tutto normale. Il lavoro aumenta quando ci sono ritardi di aerei, voli difficolati. Quando c'è qualche disgrazia, poi, c'è da impazzire. ». « L'attività non ha aumentato i propri servizi? ». « I posti sulle linee aeree intere sono rimasti quelli di tutti gli altri giorni festivi. Anche sulle linee aeree internazionali non è previsto nessun aumento particolare di traffico. Si registra il normale aumento estivo: gente che viene in Italia, non italiani che vanno all'estero. ». « Il meccanismo del pronto intervento? ». « Tutto intorno alla città l'arrivo del Ferragosto è atteso con ansia particolare nei posti di pronto intervento che sono stati istituiti in vista dell'aumentato traffico stradale e per parare le sue conseguenze. ». « Ed ecco come funziona il meccanismo: supponiamo che un uomo sia rimasto ferito in un incidente occorso in una qualsiasi località. Si telefona al pronto intervento, il medico che riceve la comunicazione si pone a sua volta in contatto con l'autoparco dove è controllata la posizione delle varie macchine minuto per minuto. Non appena l'autoparco riceve la segnalazione avverte la squadra fuoribattita più vicina alla località ove l'incidente si è verificato. Il ferito viene soccorso ed accompagnato al più vicino posto di pronto soccorso dove c'è un medico di guardia oppure in un ospedale. ». « Il sistema dovrebbe coprire anche l'Appia Antica? ». « Ma nel percorso abbiamo incontrato solo un incidente: un silenzio da far paura, rotto solo dal fruscio delle cicale e dal ronzio del motore di qualche auto di passaggio. ». « Nessuno ferito, nessuno straniero, niente. Poi, come una persona sudore, sbucano dal fondo due turisti malesi. Camminano come macerati e cercano l'Appia Antica. Consultano carte e guide multicolori, poi si ricolano a noi. Ottenuta l'indirizzo ritornano e riprendono a marciare, impertinenti. ». « Ferragosto, naturalmente, lavorerà anche al Verano. La città dei muretti ha i suoi turni ed anch'essi vanno rispettati. Una ventina di persone resteranno a guardia del grande cimitero di Roma. L'altro cimitero, dove vengono sepolte le spoglie beneficenti di alcuni nobili, quella di Prati, quella di Colonna, quella di Fiumicino, quella di Prati, quella di Prati. ». « Ed oltre al personale e tutti in albergo? ». « Certo. La città dei muretti non sarà aperta. Le persone rimaste a regitare il cimitero non troppo poche. I sepolcri dei marmocchi e dei forati che pullulano attorno al Verano hanno tutti in albergo. Il cimitero con la scritta: « Chi non per ferie »

« Ma lei — chiediamo al macchinista — in un mese quanto guadagna? ». « Arriva appena all'centomila mensili, ma meglio e due figli. Ma per arrivare a questo cifra bisogna direi cento come davanti? ». « E lei quanto guadagna? — chiediamo all'addetto macchinista. ». « Ottantacinque. E noi moglie e una figlia di dodici anni. ». « E batta una come tre tonnellate di carbone contro la macchina. ». « Non anni quanto. Ad ogni viaggio il treno è in ritardo. ». « Come uno sono accorto comotiva di que tipo? ». « In teoria dovrebbero essere sostituite dalle automotrici. Più moderne, più veloci e più polite. Ma un'automotrice ha solo 30 posti. Per trasportare 1.600 passeggeri come facciamo noi questi se ne vorrebbero 50. ». « E così lasciano in circolazione ancora le macchine della grande guerra? ». « Sono un'oca degli Spuntini — accanisce il macchinista, i due andiamo un supplemento di 40 lire per ogni ora che trascorrono in sosta, e pagano un'ora, un'ora appo-

« Fortunato lei? ». « Certo. Ma sono i turni. Vaghi e spettabili. ». « In tutta la Teta, a Roma, saranno circa un decimo a lavorare per il Ferragosto? ». « Certo. Ma in tutta la prima — Sette stazioni, in tutto. Ma tutte le volte che chiedono il grande e tale diventano molte, però. ». « Lei che non lavora come passerà il Ferragosto? ». « Al mare. ». « Solo? ». « No. Col fidanzato. ». « E dove contate di recarvi? ». « A Ostia. Cosa vuole il Circeo e molto bello ma costa troppo. L'isola, è un'isola, ma bisogna tornare presto a casa, la sera, altrimenti lo mangiano quello che succede Brindisi a non finire. ». « Hanno quaranta anni in dire e lavorano già da alcuni anni. Su per dare un'auto in famiglia, sia per sentirsi indipendenti. ». « C'è stato molto lavoro nei giorni che hanno preceduto il Ferragosto? ». « Tutto normale. Il lavoro aumenta quando ci sono ritardi di aerei, voli difficolati. Quando c'è qualche disgrazia, poi, c'è da impazzire. ». « L'attività non ha aumentato i propri servizi? ». « I posti sulle linee aeree intere sono rimasti quelli di tutti gli altri giorni festivi. Anche sulle linee aeree internazionali non è previsto nessun aumento particolare di traffico. Si registra il normale aumento estivo: gente che viene in Italia, non italiani che vanno all'estero. ». « Il meccanismo del pronto intervento? ». « Tutto intorno alla città l'arrivo del Ferragosto è atteso con ansia particolare nei posti di pronto intervento che sono stati istituiti in vista dell'aumentato traffico stradale e per parare le sue conseguenze. ». « Ed ecco come funziona il meccanismo: supponiamo che un uomo sia rimasto ferito in un incidente occorso in una qualsiasi località. Si telefona al pronto intervento, il medico che riceve la comunicazione si pone a sua volta in contatto con l'autoparco dove è controllata la posizione delle varie macchine minuto per minuto. Non appena l'autoparco riceve la segnalazione avverte la squadra fuoribattita più vicina alla località ove l'incidente si è verificato. Il ferito viene soccorso ed accompagnato al più vicino posto di pronto soccorso dove c'è un medico di guardia oppure in un ospedale. ». « Il sistema dovrebbe coprire anche l'Appia Antica? ». « Ma nel percorso abbiamo incontrato solo un incidente: un silenzio da far paura, rotto solo dal fruscio delle cicale e dal ronzio del motore di qualche auto di passaggio. ». « Nessuno ferito, nessuno straniero, niente. Poi, come una persona sudore, sbucano dal fondo due turisti malesi. Camminano come macerati e cercano l'Appia Antica. Consultano carte e guide multicolori, poi si ricolano a noi. Ottenuta l'indirizzo ritornano e riprendono a marciare, impertinenti. ». « Ferragosto, naturalmente, lavorerà anche al Verano. La città dei muretti ha i suoi turni ed anch'essi vanno rispettati. Una ventina di persone resteranno a guardia del grande cimitero di Roma. L'altro cimitero, dove vengono sepolte le spoglie beneficenti di alcuni nobili, quella di Prati, quella di Colonna, quella di Fiumicino, quella di Prati, quella di Prati. ». « Ed oltre al personale e tutti in albergo? ». « Certo. La città dei muretti non sarà aperta. Le persone rimaste a regitare il cimitero non troppo poche. I sepolcri dei marmocchi e dei forati che pullulano attorno al Verano hanno tutti in albergo. Il cimitero con la scritta: « Chi non per ferie »

« Ma lei — chiediamo al macchinista — in un mese quanto guadagna? ». « Arriva appena all'centomila mensili, ma meglio e due figli. Ma per arrivare a questo cifra bisogna direi cento come davanti? ». « E lei quanto guadagna? — chiediamo all'addetto macchinista. ». « Ottantacinque. E noi moglie e una figlia di dodici anni. ». « E batta una come tre tonnellate di carbone contro la macchina. ». « Non anni quanto. Ad ogni viaggio il treno è in ritardo. ». « Come uno sono accorto comotiva di que tipo? ». « In teoria dovrebbero essere sostituite dalle automotrici. Più moderne, più veloci e più polite. Ma un'automotrice ha solo 30 posti. Per trasportare 1.600 passeggeri come facciamo noi questi se ne vorrebbero 50. ». « E così lasciano in circolazione ancora le macchine della grande guerra? ». « Sono un'oca degli Spuntini — accanisce il macchinista, i due andiamo un supplemento di 40 lire per ogni ora che trascorrono in sosta, e pagano un'ora, un'ora appo-

« Fortunato lei? ». « Certo. Ma sono i turni. Vaghi e spettabili. ». « In tutta la Teta, a Roma, saranno circa un decimo a lavorare per il Ferragosto? ». « Certo. Ma in tutta la prima — Sette stazioni, in tutto. Ma tutte le volte che chiedono il grande e tale diventano molte, però. ». « Lei che non lavora come passerà il Ferragosto? ». « Al mare. ». « Solo? ». « No. Col fidanzato. ». « E dove contate di recarvi? ». « A Ostia. Cosa vuole il Circeo e molto bello ma costa troppo. L'isola, è un'isola, ma bisogna tornare presto a casa, la sera, altrimenti lo mangiano quello che succede Brindisi a non finire. ». « Hanno quaranta anni in dire e lavorano già da alcuni anni. Su per dare un'auto in famiglia, sia per sentirsi indipendenti. ». « C'è stato molto lavoro nei giorni che hanno preceduto il Ferragosto? ». « Tutto normale. Il lavoro aumenta quando ci sono ritardi di aerei, voli difficolati. Quando c'è qualche disgrazia, poi, c'è da impazzire. ». « L'attività non ha aumentato i propri servizi? ». « I posti sulle linee aeree intere sono rimasti quelli di tutti gli altri giorni festivi. Anche sulle linee aeree internazionali non è previsto nessun aumento particolare di traffico. Si registra il normale aumento estivo: gente che viene in Italia, non italiani che vanno all'estero. ». « Il meccanismo del pronto intervento? ». « Tutto intorno alla città l'arrivo del Ferragosto è atteso con ansia particolare nei posti di pronto intervento che sono stati istituiti in vista dell'aumentato traffico stradale e per parare le sue conseguenze. ». « Ed ecco come funziona il meccanismo: supponiamo che un uomo sia rimasto ferito in un incidente occorso in una qualsiasi località. Si telefona al pronto intervento, il medico che riceve la comunicazione si pone a sua volta in contatto con l'autoparco dove è controllata la posizione delle varie macchine minuto per minuto. Non appena l'autoparco riceve la segnalazione avverte la squadra fuoribattita più vicina alla località ove l'incidente si è verificato. Il ferito viene soccorso ed accompagnato al più vicino posto di pronto soccorso dove c'è un medico di guardia oppure in un ospedale. ». « Il sistema dovrebbe coprire anche l'Appia Antica? ». « Ma nel percorso abbiamo incontrato solo un incidente: un silenzio da far paura, rotto solo dal fruscio delle cicale e dal ronzio del motore di qualche auto di passaggio. ». « Nessuno ferito, nessuno straniero, niente. Poi, come una persona sudore, sbucano dal fondo due turisti malesi. Camminano come macerati e cercano l'Appia Antica. Consultano carte e guide multicolori, poi si ricolano a noi. Ottenuta l'indirizzo ritornano e riprendono a marciare, impertinenti. ». « Ferragosto, naturalmente, lavorerà anche al Verano. La città dei muretti ha i suoi turni ed anch'essi vanno rispettati. Una ventina di persone resteranno a guardia del grande cimitero di Roma. L'altro cimitero, dove vengono sepolte le spoglie beneficenti di alcuni nobili, quella di Prati, quella di Colonna, quella di Fiumicino, quella di Prati, quella di Prati. ». « Ed oltre al personale e tutti in albergo? ». « Certo. La città dei muretti non sarà aperta. Le persone rimaste a regitare il cimitero non troppo poche. I sepolcri dei marmocchi e dei forati che pullulano attorno al Verano hanno tutti in albergo. Il cimitero con la scritta: « Chi non per ferie »

« Ma lei — chiediamo al macchinista — in un mese quanto guadagna? ». « Arriva appena all'centomila mensili, ma meglio e due figli. Ma per arrivare a questo cifra bisogna direi cento come davanti? ». « E lei quanto guadagna? — chiediamo all'addetto macchinista. ». « Ottantacinque. E noi moglie e una figlia di dodici anni. ». « E batta una come tre tonnellate di carbone contro la macchina. ». « Non anni quanto. Ad ogni viaggio il treno è in ritardo. ». « Come uno sono accorto comotiva di que tipo? ». « In teoria dovrebbero essere sostituite dalle automotrici. Più moderne, più veloci e più polite. Ma un'automotrice ha solo 30 posti. Per trasportare 1.600 passeggeri come facciamo noi questi se ne vorrebbero 50. ». « E così lasciano in circolazione ancora le macchine della grande guerra? ». « Sono un'oca degli Spuntini — accanisce il macchinista, i due andiamo un supplemento di 40 lire per ogni ora che trascorrono in sosta, e pagano un'ora, un'ora appo-